



IO + LORO = NOI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11540/U** del **29/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Vinci abbraccia un ampio territorio, in prevalenza collinare, dove accanto ad un'economia agraria tradizionalmente basata sul vino e sull'olio, si è sviluppata una significativa attività agrituristica. Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese, invece, ha una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; attivo anche l'artigianato. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. L'istituto attrae utenza anche dai comuni limitrofi e si caratterizza per un lavoro improntato all'accoglienza e all'integrazione. Il Comune, nel corso degli anni, è diventato zona di forte immigrazione con un incremento della presenza di migranti dal 1 gennaio 2006 al 1 gennaio 2018 del 56,82%. Secondo l'Osservatorio sull'immigrazione dei Comuni dell'ASL n. 11, al primo gennaio del 2018, gli stranieri residenti nel Comune sono 1795 (per quasi la metà cinesi), con una percentuale del 12,03% sulla popolazione residente. La maggior parte degli alunni non italofoeni proviene dalla Cina. Per quanto riguarda la presenza di alunni con genitori non occupati, il dato di cui disponiamo non è significativo, perché solo un'esigua parte delle famiglie ha risposto a queste domande inserite nel questionario di contesto dell'Invalsi. L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un'impostazione complessa del lavoro finalizzata all'integrazione e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Comune di Vinci abbraccia un ampio territorio, in prevalenza collinare, dove accanto ad un'economia agraria tradizionalmente basata sul vino e sull'olio, si è sviluppata una significativa attività agrituristica. Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese, invece, ha una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; attivo anche l'artigianato. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. L'istituto attrae utenza anche dai comuni limitrofi e si caratterizza per un lavoro improntato all'accoglienza e all'integrazione.

Vincoli:

Il Comune, nel corso degli anni, è diventato zona di forte immigrazione; secondo l'Osservatorio sull'immigrazione dei Comuni dell'ASL n. 11 c'è stato un incremento di migranti residenti a Vinci al 1° gennaio 2021 di 1.989 e rappresentano il 13,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 53,1% di tutti gli stranieri



presenti sul territorio, seguita dalla Romania (8,8%) e dall'Albania (7,2%). La maggior parte degli alunni non italofoeni proviene dalla Cina. Per quanto riguarda la presenza di alunni con genitori non occupati, il dato di cui disponiamo non è significativo, perché solo un'esigua parte delle famiglie ha risposto a queste domande inserite nel questionario di contesto dell'Invalsi. L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un'impostazione complessa del lavoro finalizzata all'integrazione e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Vinci fa parte del circuito turistico e del sistema museale "Le Terre del Rinascimento", che propone itinerari didattici, con servizio guida nei musei, approfondimenti tematici, esperienze pratiche per le scuole di ogni ordine e grado. Oltre alla visita museale sono possibili escursioni naturalistiche alle aree protette del territorio, visite ai laboratori artigianali. Sono possibili visite guidate al Museo Leonardiano di Vinci e laboratori didattici. Il Comune collabora attivamente con la scuola sia dal punto di vista economico che progettuale alla realizzazione del Ptof ed è partner nella realizzazione di importanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'unione dei comuni dell'Empolese Valdelsa è attenta alle politiche per l'integrazione e, attraverso il Centro Interculturale, collabora con le scuole organizzando corsi di formazione e mettendo a disposizione delle scuole mediatori culturali. Nell'Istituto sono presenti insegnanti formati per effettuare corsi lingua 2 che sono finanziati, in gran parte, con fondi del Miur e del FIS. Nell'anno scolastico 2017/2018 un piccolo gruppo di insegnanti ha partecipato e vinto la selezione dei bandi PON "PotenziaMenti", "Un itinerario culturale Europeo Leonardo da Vinci" e "Competenze Digitali"; nel 2020/2021 è stato vinto il PON "Kit didattici" e "Inclusione" che hanno coinvolto in modo attivo e proficuo bambini con BES e DSA.

Vincoli:

La scuola non dispone di dati relativi alla disoccupazione. Il Comune, nel corso degli anni, è diventato zona di forte immigrazione con un incremento della presenza di migranti dal 1 gennaio 2006 al 1 gennaio 2020 del 56,82%. Secondo l'Osservatorio sull'immigrazione dei Comuni dell'ASL n. 11, al primo gennaio del 2020, gli stranieri residenti nel Comune sono 1795 (per quasi la metà cinesi), con una percentuale del 12,03% sulla popolazione residente. Nell'Istituto Comprensivo di Vinci c'è una percentuale di circa il 17,35% di alunni extracomunitari. Sul territorio sono presenti associazioni di iniziativa culturale, ricreativa e per il tempo libero e servizi accessibili e fruibili anche da parte della popolazione scolastica. Sempre più spesso Scuola ed extra-scuola prevedono momenti di interazione che vanno ad arricchire l'offerta formativa. Le frequenti iscrizioni di alunni extracomunitari anche nel corso dell'anno scolastico rappresentano un vincolo in quanto ci sono



poche risorse disponibili per effettuare percorsi di inserimento, l'utilizzo di compresenze e laboratori per piccoli gruppi attraverso la modalità del cooperative learning e della peer education che richiedono tempi di apprendimento distesi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Vinci comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria di I grado. Le sedi sono dislocate in tutto il comune e, ad eccezione della scuola primaria e secondaria del capoluogo, si trovano in edifici diversi, raggiungibili con i mezzi pubblici. Tutti gli edifici sono adeguati per le barriere architettoniche. La scuola secondaria di Vinci ha una digital board in ogni classe. Le altre scuole dispongono di lim. La principale risorsa per la realizzazione dei progetti è costituita dalla professionalità dei singoli insegnanti; tuttavia la collaborazione ed il coinvolgimento dei genitori risultano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la loro partecipazione negli Organi Collegiali. All'interno della nostra scuola vengono progettate attività di laboratorio che fanno parte essenziale dell'insegnamento. Nelle scuole dell'infanzia sono presenti: laboratori di pittura, di manipolazione, di motricità, di lettura, teatrali. Nelle scuole primarie ci sono laboratori multimediali, biblioteche e palestre. Nelle scuole secondarie di I grado ci sono: laboratori multimediali, aule audiovisivi, laboratori artistici, scientifici, musicali, biblioteche e palestre. La Commissione PON ha partecipato ai seguenti bandi del Programma Operativo Nazionale : "Ambienti Infanzia" ; "Edugreen ", " Smart Class", riuscendo a vincere tutti e tre.

Vincoli:

Tutti gli edifici, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Sovigliana, sono stati costruiti oltre trentaquaranta anni fa. Gli impianti di riscaldamento e di climatizzazione sono inadeguati. La maggior parte degli edifici non ha spazi sufficienti per le necessità della scuola. Quasi tutti gli spazi sono occupati dalle aule e non è possibile organizzare ulteriori laboratori rispetto a quelli esistenti. La fonte di finanziamento principale è stato fino ad oggi il contributo dell'ente locale e il contributo volontario dei genitori. Il finanziamento dello stato è utilizzato in gran parte per le spese di ordinaria amministrazione e il FIS non è sufficiente a garantire la realizzazione del piano dell'offerta formativa. I finanziamenti dedicati a progetti specifici sono arrivati dal Miur per le aree a forte processo immigratorio e dalla Regione per i laboratori del sapere scientifico. I finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, unica vera risorsa non vincolata della scuola, sono pervenuti in gran parte dall'ente locale, tuttavia nel corso degli anni sono fortemente diminuiti.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale è relativamente stabile, caratterizzato rispetto alle aree di riferimento (Toscana e Italia) da un numero maggiore di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'età anagrafica presenta una percentuale maggiore di insegnanti compresi nella fascia d'età 35/44 e una percentuale minore rispetto alle aree di riferimento di personale con età superiore ai 55 anni. Il personale è disponibile ad effettuare corsi di formazione e aggiornamento e a impegnarsi nella ricerca didattica. Negli ultimi anni sono stati inseriti docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa in tutti e tre gli ordini di scuola, che risultano un'importante risorsa per la comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico, in carico ad oggi, è lo stesso del triennio precedente 2019/2022. Prima del 2012 era circolo didattico poi confluito nell'Istituto Comprensivo. Ciò ha favorito la costruzione di un'identità e del senso di appartenenza dell'Istituto e ha consentito una più efficace integrazione fra i diversi ordini di scuola.

Vincoli:

Si rileva l'assenza di finanziamenti per la formazione dei docenti che nel nostro Istituto è avvenuta grazie al contributo dall'ambito 008 della USR Toscana. Deve essere sviluppata maggiormente la formazione per le competenze informatiche in tutti gli ordini di scuola. Anche l'inadeguatezza delle risorse del FIS non ha permesso di completare il lavoro sul curricolo verticale. Il personale è disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti, ma non è sufficiente a coprire le necessità dell'Istituto e ciò si ripercuote sul lavoro didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIC868003
Indirizzo	VIA VAL DI SOLE VINCI 50059 VINCI
Telefono	0571568138
Email	FIC868003@istruzione.it
Pec	fic868003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvinci.edu.it

Plessi

SPICCHIO - ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86801X
Indirizzo	VIA GIUSTI SPICCHIO 50053 VINCI

SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA868021
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUENTE SOVIGLIANA 50059 VINCI



STACCIA BURATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA868032
Indirizzo	VIA XXV APRILE - 50059 VINCI

SIBILLA ALERAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE868015
Indirizzo	VIA GUIDUCCI FRAZ. SOVIGLIANA 50053 VINCI
Numero Classi	20
Totale Alunni	426

CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE868026
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI,1 VINCI 50059 VINCI
Numero Classi	8
Totale Alunni	141

SOVIGLIANA - VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM868014
Indirizzo	VIA DEI CADUTI SUL LAVORO, 2-4 - 50059 VINCI
Numero Classi	23
Totale Alunni	505



Approfondimento

I tre anni conclusi sono stati caratterizzati dalla presenza stabile del Dirigente scolastico e dalla necessità di operare nuove azioni progettuali, una tra tutte la costruzione del Curricolo verticale d'Istituto che finora ha riguardato solo alcune discipline Arte/Immagine, Musica ed Educazione fisica. L'Istituto ha implementato attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e procedure di Certificazione (lingua inglese).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7



LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

7

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento per una didattica efficace e innovativa. La partecipazione e la vincita al PON " Smart Class", ha dato l'opportunità di realizzare classi virtuali che hanno consentito forme di didattica digitale anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione e, prioritariamente, della scuola primaria. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali. Superata la fase emergenziale la smart class potrà costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.

Nel 2021, inoltre, alla scuola Secondaria di primo grado é stato allestito uno spazio adibito alla Robotica educativa, usufruibile da tutti gli studenti dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	31



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico dell'IC Vinci, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, ha condiviso con il Collegio dei Docenti un ATTO D'INDIRIZZO in cui indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di Miglioramento (di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

L'Istituto attraverso il PTOF intende perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere il successo formativo degli alunni, valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno.
- Favorire negli alunni lo sviluppo armonico della personalità, la progressiva acquisizione e il consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti.
- Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà
- Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile e democratica.
- Costruire un'alleanza con le famiglie, condividendo con i genitori il progetto educativo della scuola.

Nel prossimo triennio l'azione di tutte le componenti dell'Istituto sarà orientata a:

- 1) Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- 2) Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni nelle prove standardizzate favorendo il confronto e la condivisione di metodologie e buone pratiche
- 3) Predisporre il curricolo verticale d'istituto che delinei un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale percorso non potrà non tenere conto delle specificità anche professionali insite nell'Istituto, con



particolare riferimento all'indirizzo musicale e al Piano Triennale delle Arti.

4) Sperimentare ed implementare strategie didattiche innovative in coerenza con il PNSD e con il piano di formazione di Istituto.

5) Predisporre ambienti innovativi e inclusivi

6) Potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato e la partecipazione a progettualità europee.

7) Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sul learning by doing.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare di circa tre punti percentuali i risultati delle prove standardizzate. Favorire tra i docenti il confronto e la condivisione di metodologie e buone pratiche per migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti; favorire la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso varie espressioni artistiche e culturali in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e progetti di carattere artistico-culturale dando loro l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio e artistico-musicale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica per competenze.

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi durante l'elaborazione del Rapporto di Auto Valutazione ha delineato le linee guida del Piano di Miglioramento del nostro Istituto. In primis, Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di base.

Il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra tutti i docenti della comunità scolastica che dovranno imparare a lavorare in sinergia, contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Lavorando in tal modo sarà possibile costruire curricula verticali disciplinari fondamentali per promuovere una significativa ed efficace didattica per competenze.

Progettare un Curricolo Verticale, infatti, significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

La costruzione del curriculum verticale di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, da realizzare entro il 2025, garantirà la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

Commissioni specifiche lavoreranno per:

- a) implementare lo strumento delle Unità di Apprendimento (UdA)
- b) implementare il PAI con i percorsi formativi di apprendimento



c) predisporre adeguate rubriche valutative

d) monitorare gli esiti attraverso prove oggettive condivise somministrate in diversi momenti dell'anno scolastico. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento, e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

Verranno attivati momenti di rendicontazione delle azioni del percorso al fine di favorire il confronto e la condivisione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare di circa tre punti percentuali i risultati delle prove standardizzate. Favorire tra i docenti il confronto e la condivisione di metodologie e buone pratiche per migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere i dipartimenti disciplinari a tutti gli ordini di scuola.



Stesura curricolo verticale.

Progettare attività didattiche condivise.

Individuare criteri comuni di valutazione.

○ Inclusione e differenziazione

Implementare il PAI con i percorsi formativi di apprendimento.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare le azioni dei gruppi di lavoro, coordinati dalle Funzioni Strumentali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare uno specifico percorso di formazione sulle competenze metodologiche di matematica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di incontro/dialogo con le famiglie per rendicontare le azioni dell'Istituto e favorire la partecipazione delle famiglie alle varie iniziative.



Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate alla fine della quinta primaria e della terza secondaria di primo grado. Le azioni previste per il raggiungimento di tali risultati sono: - Individuazione dei gruppi di livello - Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni - Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e extracurricolare (partecipazione ai Pon) - Somministrazione delle prove comuni

● **Percorso n° 2: lo piccolo cittadino**

Non c'è cittadinanza senza comunità.

Il percorso "lo piccolo cittadino" si propone di sviluppare relazioni sociali significative partendo dalla prima comunità in cui i ragazzi vivono insieme, cioè la classe, fino ad arrivare alla realtà sociale e politica. Intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i bambini possano avere chiarezza e consapevolezza della propria identità corporea, psicologica, sociale e dei propri stati emotivi, sviluppando un maggiore sentimento di autostima personale e di benessere emotivo.

Accanto alle competenze disciplinari assumono sempre più rilevanza le competenze trasversali di cittadinanza. Da qui l'importanza di creare un ambiente di apprendimento che dovrà favorire nei bambini le abilità di autoregolazione dei propri comportamenti, migliorare il senso di responsabilità personale e sociale, atteggiamenti di rispetto di sé e dell'altro, di integrazione e collaborazione, di aiuto reciproco e promozione della diversità di ogni persona.



Ogni alunno potrà sperimentare la comunicazione e l'espressione di sé attraverso vari linguaggi: musicale, artistico e motorio, trovando uno spazio idoneo alla propria creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti; favorire la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso varie espressioni artistiche e culturali in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e progetti di carattere artistico-culturale dando loro l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio e artistico-musicale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento nell'area espressiva (artistica, musicale) che accompagnino la crescita degli studenti a partire dalla prima infanzia.

Progettare percorsi di educazione civica per sviluppare il senso della cittadinanza attiva.



○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare, documentare e diffondere elaborati e lavori originali realizzati dagli alunni che diventano, così, protagonisti del proprio processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la comprensione e il rispetto di idee e valori provenienti da contesti diversi attraverso attività creative e laboratoriali.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali e in difficoltà di apprendimento.

Realizzazione di lavori originali (ebook, video, articoli di giornale, rappresentazioni artistiche e musicali) attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa che coinvolge in modo attivo tutti gli alunni e, attraverso la pratica del peer tutoring, facilita l'apprendimento e la libertà espressiva anche dei bambini con bisogni educativi speciali.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare in tutti e tre i gradi di scuola valori condivisi, atteggiamenti collaborativi e cooperativi che costituiscono la condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Motivare il corpo docente alla formazione e all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire e accrescere la collaborazione inter-istituzionale tra gli enti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'analisi della realtà quotidiana ha messo in evidenza una situazione complessa in cui la qualità delle relazioni risulta sempre più impoverita a causa di una serie di fattori: l'isolamento delle famiglie, la quasi totale assenza di fratelli, le diffuse separazioni familiari, il crescente disagio sociale, l'abuso di televisione, videogiochi, internet.

Per rispondere ai bisogni del territorio, l'IC Vinci, avvalendosi anche del contributo di esperti esterni, propone attività e occasioni di confronto volti a rendere la scuola un moltiplicatore di occasioni formative. Tra gli scopi della "scuola innovativa", infatti, riveste particolare importanza quello di educare i ragazzi a vivere bene la scuola e la società con responsabilità e consapevolezza.

I principali elementi di innovazioni del triennio 2022/2025 saranno:

- Creazione di occasioni di confronto e condivisione per incentivare la collaborazione genitori-scuola-amministrazione locale.
- Momenti di confronto, aperti alle famiglie, con figure professionali specializzate (pedagogista e/o psicologa) per affrontare temi sempre più attuali come l'educazione all'affettività, la sessualità, il bullismo, ecc
- Realizzazione dello "Sportello Psicologico a scuola"
- Incontri formali come conferenze, dibattiti, Open Day per iscrizioni e orientamento.
- Incontri informali in occasione di feste e manifestazioni locali e nazionali.
- Apertura della scuola in orario extra curricolare (Pon, scuola aperta, open day ecc.)
- Progettazione di UdA per una valutazione autentica, attraverso il miglioramento e l'innovazione delle pratiche di insegnamento.
- Partecipazione alla "Rassegna Toscana Tra i Suoni" e all'Orchestra Regionale Toscana Junior proposti dalla Rete Re.Mu.To.
- Costituzione del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto che si propone di coinvolgere nelle attività



sportive il maggior numero di alunni favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e promuovendo sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

- Promozione della cultura umanistica attraverso il "Piano delle Arti" e Il Progetto "La Canzone di Isabella" che integra diversi linguaggi espressivi multimediali e prevede la realizzazione finale di PRODOTTI ed EVENTI CREATIVI

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione e valorizzazione delle esperienze formative interne ed esterne del personale scolastico attraverso la partecipazione a occasioni di formazione disciplinari e trasversali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione educativo-didattica inserita nel PTOF 2019-2022 prevede numerose opportunità formative formali e informali che arricchiscono e qualificano il curriculum dell'Istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo Vinci ha deciso di investire nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento, cioè degli spazi fisici all'interno e all'esterno della scuola, ritenendoli non luoghi neutri, ma elementi fondanti del processo di apprendimento.

Un'attenzione quindi agli spazi per e dell'apprendimento che non si esaurisce nel rinnovamento/adequamento/potenziamento tecnologico delle infrastrutture e delle dotazioni



multimediali, ma postula la necessità di ripensare gli ambienti in un'ottica di rinnovamento e di innovazione metodologica, prima che tecnologica.

Anche le biblioteche dell'istituto sono state valorizzate, con arredi nuovi e accoglienti e l'installazione di monitor interattivi, in quanto ritenute preziose risorse per la formazione integrale della persona, un punto importante di raccordo tra le varie discipline e attività, un ponte verso il futuro.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano è un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Il programma di interventi previsti dal Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR si propone di collegare le diverse azioni, attivate grazie a risorse nazionali ed europee, per creare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del Paese. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, dunque, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Il Piano Scuola 4.0, assegna al nostro Istituto la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Azione Next Generation Classroom – Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In particolare, l'allegato n. 1 di riparto delle risorse in attuazione del Piano Scuola 4.0 e della Linea di investimenti 3.2 – Azione 1 – Next generation Classrooms, ci assegna la somma di 197.468,21 euro.

Considerate le finalità del PTOF d'Istituto e le priorità del RAV e del PdM per il triennio 2022 - 2025, tali risorse saranno gestite con il supporto del Gruppo di progettazione, già costituito, tenendo conto dell'analisi dei bisogni formativi emergenti per l'impiego ottimale delle linee di investimento del PNRR che possono contribuire a realizzare interventi efficaci per l'Istituto, in linea con gli obiettivi stessi del PNRR ma in coerenza con i documenti della nostra scuola (PTOF, RAV, PDM, Regolamenti, ...) e dal confronto con tutte le diverse componenti scolastiche (famiglie degli alunni, Docenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Personale ATA).

Nello specifico, per il 1° ciclo (Azione 1 - “Next Generation Classrooms”), come è dettagliato nel “Piano Scuola 4.0”, «la progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

1. il **disegno** (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
2. la **progettazione didattica** basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici».

La scuola si impegna, nei tempi consentiti e nel rispetto dell'autonomia scolastica, a definire un progetto precisando gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario.

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

La complessa attività formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci poggia sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora ed aggiorna per il triennio 2022-2025 e in cui indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di Miglioramento, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Attraverso il piano triennale l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, secondo gli obiettivi di Europa 2030, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci apporta il proprio contributo al sereno sviluppo personale e al miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne. rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli stessi di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido progetto di vita. Per rispondere a queste complesse finalità, anche in previsione dell'impiego efficace e coerente delle risorse del PNRR e delle risorse Pon FSE-FERS, il Piano formativo della scuola dovrà tenere conto dell'analisi dei bisogni interni, della particolare utenza dell'istituto, delle proposte formulate dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra - curricolare, sempre nel rispetto delle prerogative e delle valutazioni degli OO. CC..



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SPICCHIO - ARCOBALENO	FIAA86801X
SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA	FIAA868021
STACCIA BURATTA	FIAA868032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIBILLA ALERAMO	FIEE868015
CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"	FIEE868026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVIGLIANA - VINCI	FIMM868014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Vinci offre agli alunni che lo frequentano un percorso formativo che li accompagna dai 3 ai 14 anni. La finalità è quella di contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini attraverso l'acquisizione dell'autonomia e lo sviluppo di competenze che consentano a ciascuno la più ampia partecipazione alla vita democratica. Tale finalità è condivisa dai docenti e richiede la partecipazione delle famiglie, della comunità locale e degli Enti del Territorio.



Insegnamenti e quadri orario

VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPICCHIO - ARCOBALENO FIAA86801X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA FIAA868021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STACCIA BURATTA FIAA868032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SIBILLA ALERAMO FIEE868015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" FIEE868026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SOVIGLIANA - VINCI FIMM868014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (L.92/2019) coinvolge tutte le discipline e tutti gli ordini della nostra scuola per un monte orario complessivo di 33 ore ripartite sulla base dell'orario settimanale delle singole materie. La scuola costituisce un presidio di democrazia e di convivenza civile in cui gli alunni possono crescere nel rispetto delle regole e vivere esperienze significative per il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Ambito/disciplina	Ore Ed. Civica
Italiano	12
Storia	2
Geografia	2
Arte	1
Matematica e Scienze	10
Ed. Fisica	1
Tecnologia	1
Musica	1
Inglese	1
Religione	2



RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ambito/disciplina	Ore Ed. Civica
Italiano	7
Storia	3
Geografia	3
Arte	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Fisica	2
Tecnologia	2
Francese	2
Musica	2 (1h di strumento, 1h musica)
Inglese	3
Religione	1

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

L'IC Vinci è formato da 3 plessi di scuola dell'Infanzia: Stacciaburatta , Arcobaleno e Barca a Vela, tutte con orario a 40 ore settimanali.

Le Scuole Primarie dell'Istituto sono:

1. la Scuola Primaria "Galileo Galilei" - collocata nel capoluogo vinciano - con orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, basato sul tempo pieno di 40 ore;
2. la Scuola Primaria "Sibilla Aleramo" di Spicchio con orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, di 27 ore oppure di 40 ore settimanali.

La Scuola Secondaria di primo grado, identificata con unico codice meccanografico, è costituita dal plesso di Sovigliana e da quello del capoluogo, con medesima organizzazione e organico dell'autonomia.

In tutte le scuole dell'Istituto l'organizzazione della didattica è distribuita su cinque giornate settimanali.

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE



Presso la Scuola Secondaria di I° è presente il corso ordinamentale a indirizzo musicale, a cui si può accedere previo superamento di una prova Orientativo-attitudinale, ferma la conseguente assegnazione delle risorse professionali da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle complessive richieste di attivazione dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale pervenute.

Per i ragazzi coinvolti è sicuramente un'importante occasione non solo per l'acquisizione di una competenza in campo musicale, ma anche per lavorare in gruppo e sviluppare dinamiche relazionali positive. Attraverso la musica d'insieme e performance o esibizioni pubbliche, infatti, si sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica fornendo ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Per gli studenti iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Lo strumento è a tutti gli effetti materia curriculare.

Il nostro Istituto propone lo studio di uno strumento scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Art. 1 Accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

L'accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è rivolto a tutti poiché la musica è veicolo privilegiato per favorire le dinamiche e le strategie inclusive.

Per richiedere l'ammissione all'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione barrando l'apposita casella sul modello della domanda. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Si deve precisare che "l'attivazione da parte delle scuole secondarie di primo grado di percorsi a indirizzo musicale" è subordinata all'autorizzazione da parte degli Uffici scolastici regionali e all'assegnazione alla scuola del relativo organico.

Art. 2 Prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La comunicazione della data di svolgimento della prova verrà comunicata, con congruo anticipo sul sito dell'Istituto



(www.icvinci.edu.it) e nella sezione del sito internet dedicata all' Indirizzo Musicale, dalla Commissione esaminatrice presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta dai Docenti di strumento musicale, da un Docente di educazione musicale e, ove necessario, da un Docente di sostegno.

La prova orientativo - attitudinale consiste nell'osservazione delle attitudini musicali di base del candidato, non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Tale prova consta di due parti:

A. Prova Scritta: esercizi di discriminazione dell'altezza dei suoni, memoria melodica e riconoscimento di suoni eseguiti contemporaneamente.

B. Prova orale suddivisa in:

b1) Prova ritmica: eseguire per imitazione e con il battito delle mani dei vari ritmi proposti in sequenza;

b2) Prova di intonazione e di coordinamento: intonazione di semplici melodie proposte dalla commissione e di un brano a propria scelta oltre a dimostrare capacità di coordinamento.

Se in possesso di competenze specifiche, il candidato potrà proporre un'esecuzione strumentale.

Art. 3 Risultati prove orientativo/ attitudinali e formazione della classe di strumento.

Concluse le prove orientativo - attitudinali, la Commissione, sulla base dei posti disponibili distinti per le specialità strumentali autorizzate, tenuto altresì conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottabile anche in relazione agli spazi e alla dotazione strumentale disponibile, valuta le attitudini dei candidati e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 del D. M. 176/2022 – Dotazione organica per la formazione dei percorsi di strumento- e del modello organizzativo adottato, l'assegnazione dello strumento terrà

conto:

- della graduatoria (in caso di parità di punteggio, andrà data la precedenza all'alunno/a residente nella zona di territorialità del plesso scolastico);
- dell'omogeneità delle 4 classi di strumento;
- delle preferenze di strumento espresse in sede di iscrizione.

Art. 5 - Organizzazione delle lezioni.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al



quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Nell'ottica della valorizzazione degli alunni saranno favorite e consigliate partecipazioni ed esibizioni a concerti pubblici, selezioni per orchestre e concorsi musicali.

Art. 6 - Doveri degli alunni.

Oltre al rispetto del Regolamento di Istituto e alla sottoscrizione di uno specifico Patto di Corresponsabilità educativa, le alunne e gli alunni dovranno:

- partecipare con regolarità a tutti gli insegnamenti proposti di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari assegnati ad inizio anno;
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola in comodato d'uso (si rinvia all'art. 11 del presente Regolamento);
- partecipare alle occasioni di approfondimento specifico organizzate dall'Istituto.

Art. 7 -Valutazione.

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, partecipa alla valutazione collegiale del Consiglio di Classe, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti nel D. Lgs. n. 62/2017 e coerenti con i criteri di valutazione inseriti nel Ptof; collabora alla redazione della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Per i percorsi ad Indirizzo Musicale è previsto, nell'ambito del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione, anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Art. 8 - Organizzazione del momento del pasto.

Su richiesta specifica delle famiglie, ai soli alunni che svolgono i primi due turni di lezione pomeridiana, sarà concesso di consumare un semplice pasto portato da casa in uno spazio dedicato e sotto la diretta sorveglianza di personale scolastico a ciò delegato.



Art. 9 - Assenza dei docenti durante le ore di lezione.

Nel caso dell'assenza di un Docente di strumento, sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie anche tramite il Registro Elettronico mentre gli alunni rispetteranno l'orario di lezione e svolgeranno attività di approfondimento sotto la supervisione di altro Docente di strumento.

Art. 10 - Assenze degli alunni.

La partecipazione degli alunni alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme

concorre al monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico.

Allegati:

Orario settimanale disciplinare_Primary e Secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Progettare strategie di apprendimento formale, non formale ed informale che permettano allo studente di essere in grado di: - affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità; - utilizzare le conoscenze (trasversali e multidisciplinari) per comprendere se stesso e gli altri; - assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile ed avere attenzione per il bene comune; - dimostrare originalità e spirito di iniziativa ed impegnarsi in relazione alle proprie potenzialità e campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Il complesso dei contenuti del Curricolo di Istituto rappresenta l'orizzonte all'interno del quale sviluppare percorsi, contenuti, esperienze e scelte metodologiche così da curare e garantire nel percorso educativo complessivo uno sviluppo verticale organizzato secondo crescenti gradi di complessità partendo dal sé, dal vicino e dal concreto (scuola primaria) per arrivare gradualmente ad una maggiore differenziazione disciplinare e a maggiori gradi di astrazione, favorendo in tal modo esperienze concrete e di conoscenza sempre più vaste.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le attività didattiche dell'Istituto Comprensivo Vinci sono state progettate in questi anni attraverso un processo di ricerca-azione da parte degli insegnanti, secondo un'ottica di curricolo verticale, in quasi tutte le discipline. L'azione didattica si basa quindi su principi fondamentali per la crescita dell'alunno come: o l'essenzialità dei saperi, o la trasversalità, o la significatività (sia dal punto di vista dei contenuti proposti sia rispetto ai bisogni di colui



che apprende), o la sostenibilità (intesa come adattamento dei saperi alle capacità di ognuno), o la progressività, (gradualità nella presentazione dei contenuti) o la ricorsività, (utilizzare le stesse conoscenze in occasioni e contesti diversi per favorire la generalizzazione) o la problematicità, (capacità di interrogarsi e trovare le strategie risolutive) o la competenza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso di apprendimento mediante il curricolo verticale permette agli alunni, che si trovano a gestire sfide quotidiane sempre più complesse, di trovare soluzioni comuni e condivise ai problemi, di sviluppare le capacità di comunicazione e scambio di opinioni, di imparare a cooperare.

Utilizzo della quota di autonomia

La metodologia utilizzata, pertanto, è di tipo costruttivo, interattivo, strategico, operativo, in cui l'alunno parte dall'osservazione empirica di un evento, e attraverso la sperimentazione diretta e la riflessione condivisa, arriva all'acquisizione di nuove conoscenze. La peer education, la didattica laboratoriale e l'uso delle tecnologie, infine, favoriscono l'interesse e la motivazione, rendendo più efficaci i percorsi di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: SPICCHIO - ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La progettazione portata avanti nelle nostre Scuole intende privilegiare l'idea di un curricolo verticale in grado di attivare lo sviluppo di competenze e i processi di maturazione dei bambini, non sottovalutando le esigenze di qualificazione professionale dei docenti. Essenziale è rendere



la struttura educativa il luogo dello "star bene" poichè la parola competenza rappresenta la sintesi di varie dimensioni di sviluppo (cognitive, sociali, emotive) e sottolinea l'importanza del contesto, nell'offrire al bambino situazioni di apprendimento.

Allegato:

Curricolo-Locale-2019_2020 Vinci 1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. Il nostro impegno per il triennio futuro è la partecipazione alla loro rimodulazione considerando i nuovi documenti e le loro priorità e indicazioni per la costruzione di percorsi scolastici adeguati alle esigenze legate ai cambiamenti in atto. La continuità con i settori contigui ha avuto un grosso input dal D.L. 13 aprile 2017, n.65, che istituendo il percorso 0/6 lo ha già tracciato a grandi linee. Nell'Istituto la scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli verticali di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. Il nostro impegno per il triennio futuro è la partecipazione alla loro rimodulazione considerando i nuovi documenti e le loro priorità e indicazioni per la costruzione di percorsi scolastici adeguati alle esigenze legate ai cambiamenti in atto. Nell'IC Vinci la continuità nidi del territorio/infanzia è una pratica consolidata che nel tempo ha avuto una sua evoluzione e ha prodotto strumenti da utilizzare e percorsi da costruire insieme, annualmente verificati per constatarne l'efficacia. Inoltre il decreto, prevedendo di promuovere percorsi di aggiornamento congiunti, ci ha dato l'opportunità di costruire una continuità sempre più efficace e concreta. La continuità infanzia /primaria ha una lunga tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di strumenti operativi condivisi. L'esperienza positiva ha evidenziato le potenzialità di questa metodologia ed è stata significativa per la revisione della nostra griglia di valutazione in uscita. Per questo motivo continuiamo a proporre che venga utilizzata come metodologia privilegiata nella progettazione di attività in continuità tra settori. Inoltre il decreto, prevedendo di promuovere percorsi di aggiornamento congiunti, ci ha dato l'opportunità di



costruire una continuità sempre più efficace e concreta. La continuità infanzia /primaria ha una lunga tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di strumenti operativi condivisi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Prendendo come riferimento le Indicazioni Nazionali del 2012 abbiamo individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze declinandoli all'interno di piste di lavoro culturali e didattiche "finalizzate all'azione educativa e allo sviluppo integrale dell'allievo". Il curricolo verticale ci consente di guardare al bambino nella sua unitarietà ma al tempo stesso ci impone di andare alla ricerca di saperi disciplinari che la Scuola dell'Infanzia esplica nei Campi di esperienza. In particolare abbiamo dato ampio spazio ai Percorsi di Lingua Italiana, di Scienze e Matematica che riteniamo fondamentali per il loro valore formativo, condividendo una metodologia basata sulla valorizzazione del bambino nella sua dimensione individuale e sociale, sulla costruzione di apprendimenti significativi attraverso la discussione, il confronto, la cooperazione, il problem solving e un'attività laboratoriale sostenuta dalla ricerca-azione. Gli obiettivi prefissati in ogni percorso vengono monitorati durante l'anno scolastico con la compilazione del Portfolio (per i bambini di 4/5 anni) e con il Bilancio delle competenze (per i bambini di 3 anni) da settembre 2019. Alla fine del triennio viene compilata una griglia valutativa delle competenze in uscita per i bambini di 5 anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'I.C Vinci dispone di un regolamento condiviso denominato: □ "buone pratiche per star bene a scuola" per le scuole d'infanzia e primaria; □"patto di corresponsabilità" per la scuola primaria e secondaria ; griglie di valutazione Formativa. La Scuola dell'infanzia è anche ambiente democratico di apprendimento e formazione sociale e trova nell'educazione alla cittadinanza (Progetto educati e contenti e Progetto di educazione ambientale) un elemento di trasversalità e verticalità fondamentale.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola dell'infanzia ha da sempre partecipato alle iniziative del curricolo locale, perché sono occasioni di lavoro in verticale e una preziosa opportunità di interagire con il territorio



e la realtà circostante. Naturalmente non tutte le proposte sono fruibili dal nostro ordine di scuola ed è nostro impegno progettare percorsi idonei all'età dei nostri utenti, ogni volta che l'iniziativa è rivolta al nostro settore.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno



Dettaglio Curricolo plesso: STACCIA BURATTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Dettaglio Curricolo plesso: SIBILLA ALERAMO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola: □ concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; □ cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; □ previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; □ valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; □ persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola □ pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, □ li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, □ promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Allegato:

Curricolo-Locale-2019_2020 Vinci 1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità condivise del nostro istituto, a cui si ispirano la metodologia e la didattica nei tre ordini di scuola sono:

- La centralità dell'alunno nel rapporto di insegnamento/apprendimento.
- La partenza dalla realtà degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze che già possiedono, dalle situazioni problematiche che direttamente o indirettamente si presentano loro, al fine di progettare itinerari didattici che rispondano ad esigenze di concretezza e di coinvolgimento, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo.
- La scelta di contenuti significativi rispetto ai vari ambiti disciplinari e multidisciplinari.
- La promozione di comportamenti e atteggiamenti riflessivi che favoriscano processi di metacognizione.
- Lo sviluppo di un pensiero che valorizzi la sfera creativo artistica e i diversi stili cognitivi degli alunni.
- L'acquisizione delle competenze di cittadinanza volte alla formazione di un pensiero critico e responsabile.
- L'inclusione come elemento chiave in cui



ciascuno possa trovare un'attenzione specifica ai propri bisogni e alle proprie risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia all'allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia all'allegato

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola: □ concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; □ cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; □ previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; □ valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; □ persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola □ pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, □ li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, □ promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Si rinvia all'allegato.

Allegato:



Curricolo-Locale-2019_2020 Vinci 1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità condivise del nostro istituto, a cui si ispirano la metodologia e la didattica nei tre ordini di scuola sono:

- La centralità dell'alunno nel rapporto di insegnamento/apprendimento.
- La partenza dalla realtà degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze che già possiedono, dalle situazioni problematiche che direttamente o indirettamente si presentano loro, al fine di progettare itinerari didattici che rispondano ad esigenze di concretezza e di coinvolgimento, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo.
- La scelta di contenuti significativi rispetto ai vari ambiti disciplinari e multidisciplinari.
- La promozione di comportamenti e atteggiamenti riflessivi che favoriscano processi di metacognizione.
- Lo sviluppo di un pensiero che valorizzi la sfera creativo artistica e i diversi stili cognitivi degli alunni.
- L'acquisizione delle competenze di cittadinanza volte alla formazione di un pensiero critico e responsabile.
- L'inclusione come elemento chiave in cui ciascuno possa trovare un'attenzione specifica ai propri bisogni e alle proprie risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia all'allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia all'allegato

Dettaglio Curricolo plesso: SOVIGLIANA - VINCI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Progettare strategie di apprendimento formale, non formale ed informale che permettano allo studente di essere in grado di: - affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità; -utilizzare le conoscenze (trasversali e multidisciplinari) per comprendere se stesso e gli altri; - assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile ed avere attenzione per il bene comune; - dimostrare originalità e spirito di iniziativa ed impegnarsi in relazione alle proprie potenzialità e campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Il complesso dei contenuti del Curricolo di Istituto rappresenta l'orizzonte all'interno del quale sviluppare percorsi, contenuti, esperienze e scelte metodologiche così da curare e garantire nel percorso educativo complessivo uno sviluppo verticale organizzato secondo crescenti gradi di complessità partendo dal sé, dal vicino e dal concreto per arrivare gradualmente ad una maggiore differenziazione disciplinare e a maggiori gradi di astrazione, favorendo in tal modo esperienze concrete e di conoscenza sempre più vaste.

Allegato:

Curricolo-Locale-2019_2020 Vinci 1.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rinvia all'allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si rinvia all'allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia all'allegato

Approfondimento

Per contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini, è centrale l'attenzione ai bisogni formativi del singolo alunno. In coerenza con i principi della Costituzione (art.3), con le vigenti normative nazionali ed europee, con i bisogni dell'utenza, si intende offrire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo, organico, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo verticale d'Istituto vuole garantire la continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, a partire dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia fino alle discipline delle scuole del primo ciclo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali. L'IC Vinci finora ha posto l'attenzione sulle discipline che più di altre lo caratterizzano, pertanto sono stati costruiti i curricula di Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica e di Educazione Civica. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L. 92/2019) prevede almeno 33 ore annuali, suddivise tra tutte le discipline, ed è finalizzato allo sviluppo consapevole dell'allievo in relazione a se stesso, agli altri e all'ambiente che lo circonda.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze base.

La scuola Primaria e Secondaria di primo grado ampliano l'offerta formativa nelle classi con una ricerca azione di potenziamento, in questo modo è possibile realizzare una didattica più efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti; favorire la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso varie espressioni artistiche e culturali in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e progetti di carattere artistico-culturale dando loro l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio e artistico-musicale.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematico-scientifiche. Competenze attese: miglioramento delle competenze sociali e civiche, attraverso la collaborazione e partecipazione, per arrivare ad agire in modo autonomo e responsabile, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Un passaporto per la scuola digitale



Utilizzare il digitale significa sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo quali: Problem solving: interpretare situazioni complesse, scomporle in piccoli problemi e trovare una o più soluzioni applicabili. Comunicazione: saper comunicare adeguatamente attraverso i diversi canali, tutelando la propria identità e rispettando gli altri. Creatività: produrre idee e soluzioni originali, creare nuove connessioni, sviluppare flessibilità e nuove strategie risolutive. Alfabetica funzionale: comprendere ed esprimere concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma scritta e orale, e relazionarsi efficacemente con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Certificazioni linguistiche Cambridge.

L'AMERICAN INSTITUTE FLORENCE organizza i corsi di Lingua Inglese in orario extracurricolare finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche Cambridge per i livelli STARTERS, MOVERS e KET. In particolare, saranno attivati: • un primo livello STARTERS, destinato agli alunni delle classi Quinte della scuola primaria. • un secondo livello MOVERS per gli alunni delle classi Seconde della scuola secondaria I°. • un terzo livello KET destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria I°

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche, oltre a rappresentare un livello di padronanza della lingua



riconosciuto in tutto il mondo e costituire un ottimo biglietto da visita se inserito nel curriculum vitae, consentono anche l'acquisizione di crediti formativi e il miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Campionati studenteschi

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere inserita nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome, declinata in attività curricolari ed extracurricolari. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia costituzionalmente riconosciuta e valorizzata, offre ai propri allievi – a livello scolastico – l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, dalla proposta di attività motorie di base per i bambini più piccoli, fino alla partecipazione diretta alle più impegnative manifestazioni inerenti le singole discipline per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale per lo Sport a Scuola; pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● La Canzone di Isabella (Piano delle Arti)

Il Progetto promuove lo svolgimento di attività didattiche di gruppo inclusive e lo scambio di competenze fra pari finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Saper riconoscere-apprezzare il valore storico-artistico-documentario - sistemico del patrimonio culturale proprio e altrui; 2) Saper descrivere-comunicare i valori riconosciuti con la terminologia appropriata e con linguaggi visivo-musicali-multimediali usati in modo personale e creativo. Il Progetto "La Canzone di Isabella", attraverso l'INTEGRAZIONE DEI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI-MULTIMEDIALI e la realizzazione finale di PRODOTTI ed EVENTI CREATIVI esportabili ed implementabili mediante l'apporto costruttivo di tutte le scuole interessate (dal livello regionale toscano a quello nazionale-internazionale), attualizza e sviluppa i risultati raggiunti nell'ambito del Progetto/Rete LE VIE DEI MEDICI MUSEO DIFFUSO EN PLEIN AIR. Partendo dal ritratto di ISABELLA DE' MEDICI che tiene in mano un MADRIGALE, conservato alla Villa Medicea di Cerreto Guidi, gli studenti della Scuola Secondaria di I grado di Vinci approfondiranno lo studio sulla "stella di Casa Medici" e sulla sua storia reinterpretandola e attualizzandola, creando un vero e proprio personaggio con un linguaggio contemporaneo del FUMETTO/MANGA, mentre gli studenti di Sovigliana approfondiranno gli aspetti musicali (composizione, arrangiamento, esecuzione e interpretazione). Gli alunni della Scuola primaria approfondiranno il tema attraverso le danze di corte/ schermo con apertura culturale al mondo dello sport nei suoi aspetti più formativi, coinvolgendo gli studenti e docenti di strumento ed esperti esterni. I disegni realizzati dagli studenti di Vinci verranno animati digitalmente con la realizzazione di un Video finale anche attraverso incontri peer to peer. Il risultato finale del Progetto sarà uno spettacolo ITINERANTE. Gli eventi saranno implementati con contributi originali legati alle specifiche identità dei luoghi in sinergia con Italia Nostra, realizzando così una vera e propria 'OPERA APERTA'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti; favorire la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso varie espressioni artistiche e culturali in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e progetti di carattere artistico-culturale dando loro l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio e artistico-musicale.



Risultati attesi

Il risultato finale del Progetto sarà uno spettacolo ITINERANTE. Gli eventi saranno implementati con contributi originali legati alle specifiche identità dei luoghi in sinergia con Italia Nostra, realizzando così una vera e propria 'OPERA APERTA'.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti esperti esterni ed interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Progetto si articolerà sugli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, con inizio nell'anno scolastico in corso. Prevede eventi pubblici intermedi con l'ampio



coinvolgimento di studenti, istituzioni e associazioni. La scuola vuole rendere pubblico il suo impegno, per dare al Progetto quelle radici territoriali che contribuiranno ad alimentare il senso di attualità e utilità del percorso. Nella primavera 2023 saranno previsti momenti di verifica periodici. Tali momenti saranno anche preziosi per una collegiale condivisione dell'andamento dei lavori.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto inclusivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

All'interno del PNRR troviamo il Piano Rigenerazione Scuola, orientato ai principi della sostenibilità e della responsabilizzazione dei comportamenti, che si compone di quattro pilastri: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. Il Piano si propone di attuare gli obiettivi dell' Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Durante l'elaborazione del PTOF 2022-2025 vengono previste attività volte a coniugare le prassi scolastiche consolidate con la nuova visione delineata e far confluire i contenuti di apprendimento verso la responsabilizzazione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'Istituto ha pianificato, nell'ambito del Piano di Rigenerazione e dell'Agenda 2030, la creazione di un orto con il patrocinio del Comune di Vinci e la collaborazione di un gruppo di ortisti della Proloco per la piantumazione, la sorveglianza e la raccolta dei prodotti.

Sono inoltre previsti interventi formativi con esperti esterni quali:

- un perito agrario per approfondire il concetto di orto a partire dall'antichità, della stagionalità dei prodotti, delle varie tipologie orticole e delle diverse tecniche di coltivazione, come la pacciamatura.
- un nutrizionista per parlare del concetto di dieta, quella mediterranea in particolare, e di una sana alimentazione.
- ex studenti laureati in economia per affrontare il tema dell'economia sostenibile e circolare, a Km 0.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Il giardino sensoriale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'IC Vinci si sta avvicinando al profondo cambiamento per realizzare la Rivoluzione Verde e la Transizione Ecologica, previste dal PNRR, creando orti didattici per la riqualificazione di giardini e cortili delle proprie scuole e curando l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici. Attraverso una molteplicità di azioni innovative si propone di favorire l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile riducendo gli sprechi e a Km 0.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività



L'azione è volta a favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva nel mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura

I "Laboratori edu-green prevedono la realizzazione o la risistemazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, per favorire la transizione ecologica nelle scuole del primo ciclo d'istruzione.

Un orto, una serra o un giardino didattico sono un importante veicolo per l'apprendimento immersivo di varie discipline, quali le scienze o le arti, e come mezzo educativo diretto agli stili di vita salutari e alla sostenibilità ambientale. Il lavoro cooperativo necessario per la gestione di tale spazio contribuirà, inoltre, a far crescere il senso comunitario e di cooperazione verso un fine comune in tutti gli studenti.

Per monitorare l'orto o le serre della scuola è previsto un sistema di controllo basato sulla tecnologia per l'Internet delle Cose che avvisa se qualcosa non va o si verifica un'anomalia. I sensori wireless, posti in prossimità delle colture, controllano e misurano i vari parametri che stanno alla base del benessere delle piante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi della scuola primaria e secondaria sono stati cablati e hanno avuto interventi di potenziamento (grazie anche ai finanziamenti Pon).

Per i plessi della scuola dell'infanzia , si prevede di poter raggiungere con cablaggio interno gli ambienti destinati alle attività didattiche. Tale condizione è necessaria per poter allargare l'uso dei dispositivi tecnologici alla didattica dei più piccoli.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola primaria: tutte le classi sono dotate di LIM, nei due plessi Galileo Galilei e Sibilla Aleramo esistono laboratori informatici. Si prevede un utilizzo regolare da parte di tutti i docenti e alunni.

Nei plessi della Scuola Secondaria è presente un'aula Multimediale a disposizione di tutti gli studenti e docenti con un regolamento per il suo utilizzo. Tutte le classi sono dotate di Digital Board .

I risultati attesi di questa azione sono :

- creazione di ambienti digitali nei plessi dell'Infanzia che ne sono sprovvisti;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- creazione di ambienti flessibili adatti ad una didattica innovativa con l'uso di strumenti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apertura all'innovazione per la consolidazione delle competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha cercato collaborazioni per individuare attività innovative tali da poter offrire all'utenza competenze digitali. Al momento la scuola risulta iscritta a:

- Generazioni connesse
- Rete Robotica Toscana per la Robotica educativa.
- MAB, Collaborative mapping.

Titolo attività: Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale rappresenta un modo per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving, il ragionamento logico e la creatività. Il coding, attraverso una programmazione informatica, permette giocando di sviluppare competenze legate alla risoluzione di problemi e alla valutazione dell'errore.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppare il pensiero computazionale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria sarà un obiettivo da perseguire anche attraverso l'iscrizione delle classi alla piattaforma "Programma il futuro" .

Nella scuola secondaria di primo grado attraverso elementi di robotica si favorisce l'apprendimento per scoperta, si riconosce il ruolo positivo dell'errore, si applica il problem solving, la creatività e si impara facendo (Learning by doing).

Sarà necessario attivare corsi di formazione adeguati per i docenti interessati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nativi Digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni in modo efficace e significativo, sarà necessario promuovere buone pratiche digitali, attivare specifici corsi di formazione e rafforzare le competenze tecnologiche (ITC) di tutto il personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SPICCHIO - ARCOBALENO - FIAA86801X

SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA - FIAA868021

STACCIA BURATTA - FIAA868032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL-convertito.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SOVIGLIANA - VINCI - FIMM868014

Criteri di valutazione comuni

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Signa ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva



Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Signa ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le



quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione

Allegato:

tabella-di-valutazione Secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione riguardo l' Ed.Civica terrà conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti su più livelli di competenza: in fase di prima acquisizione, di base, intermedio e avanzato.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento segue le linee concordate secondo la tabella allegata presente nel ns sito nell'area Offerta Formativa/valutazione.

Allegato:

tabella-di-valutazione Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione condivisi dal Collegio dei Docenti, sono riportati nel file allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione condivisi dal Collegio dei Docenti, sono riportati nel file allegato.



Allegato:

tabella-di-valutazione Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SIBILLA ALERAMO - FIEE868015

CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" - FIEE868026

Criteri di valutazione comuni

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:



- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte

Allegato:

tabella-di-valutazione-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione riguardo l' Ed.Civica terrà conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti su più livelli di competenza: in fase di prima acquisizione, di base, intermedio e avanzato.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione viene effettuata sulla base di "5 livelli" ognuno dei quali è corrispondente a uno specifico descrittore di padronanza .

Allegato:

tabella-di-valutazione-Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è deliberata secondo l'art.3 D. Lgs 62/2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

Allegato:

tabella-di-valutazione-Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto. Gli alunni possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Gli alunni con disabilità partecipano alle attività curriculari ed extracurriculari adatte alla sua condizione psicofisica. Inoltre sono predisposti percorsi di psicomotricità per piccoli gruppi condotti da uno specialista in collaborazione con le insegnanti. Vengono garantiti progetti integrati con gli Enti presenti sul territorio ed interventi mirati alla valorizzazione delle esperienze più avanzate. Presso l'istituto è stato costituito un gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica composto da insegnanti, funzione strumentale, operatori educativi forniti dall'ente locale e familiari. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti agli alunni che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Sono laboratori permanenti, di emergenza per coloro che necessitano di un primo intervento linguistico di sostegno linguistico su vari livelli e di educazione interculturale.

Punti di debolezza

Le risorse per questi progetti sono andate diminuendo nel corso degli anni. Occorre migliorare i processi di valutazione degli interventi effettuati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva un processo formativo caratterizzato dal rapporto continuo tra costruzione dell'identità personale e di apertura all'alterità. Incentiva atteggiamenti di cooperazione, attiva



laboratori a gruppi misti di alunni. Elabora, in collaborazione con l'Ente Locale, progetti mirati all'intercultura, promuovendo la conoscenza di realtà e ambienti diversi. La scuola secondaria di I grado organizza percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai consigli di classe.

Punti di debolezza

La scuola non dispone di un numero congruo di ore di compresenza né di risorse sufficienti per organizzare corsi di recupero in modo sistematico. La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La scuola risulta attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. Gli studenti possono così realizzare esperienze di crescita individuale e sociale significative. Per favorire l'inclusione la Funzione Strumentale, coadiuvata da una specifica Commissione, annualmente predispone un Piano d'Inclusione organizzando laboratori di pittura e ceramica per la primaria e la secondaria; di musicoterapia per la scuola secondaria; e uno sportello psico-pedagogico per genitori e docenti interessati, che vengono finanziati con i fondi dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana. Inoltre, sono garantiti progetti mirati all'intercultura in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio ed interventi volti alla valorizzazione e alla conoscenza di realtà e ambienti diversi. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti a coloro che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Si tratta di laboratori che rappresentano un primo intervento linguistico di alfabetizzazione o di educazione interculturale progettati coerentemente ai livelli raggiunti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La scuola secondaria di I grado pianifica percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai Consigli di classe.

Punti di debolezza:

Le risorse destinate ai laboratori linguistici (Italiano L2) e/o di educazione interculturale sono andate diminuendo nel corso degli anni. La scuola non dispone di un numero congruo di ore di compresenza né di risorse sufficienti per organizzare corsi di recupero in modo sistematico. La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per



l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte. In riferimento all'integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari, ci sono ancora margini di miglioramento sulla sistematica concertazione tra le parti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La scuola risulta attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. Gli studenti possono così realizzare esperienze di crescita individuale e sociale significativi. Per favorire l'inclusione la Funzione Strumentale, coadiuvata da una specifica Commissione, annualmente predispone un Piano d'Inclusione organizzando laboratori di pittura e ceramica per la primaria e la secondaria; di musicoterapia per la scuola secondaria; e uno sportello psico-pedagogico per genitori e docenti interessati, che vengono finanziati con i fondi dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana. Inoltre, sono garantiti progetti mirati all'intercultura in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio ed interventi volti alla valorizzazione e alla conoscenza di realtà e ambienti diversi. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti a coloro che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Si tratta di laboratori che rappresentano un primo intervento linguistico di alfabetizzazione o di educazione interculturale progettati coerentemente ai livelli raggiunti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La scuola secondaria di I grado pianifica percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai Consigli di classe.

Punti di debolezza:

Le risorse destinate ai laboratori linguistici (Italiano L2) e/o di educazione interculturale sono andate diminuendo nel corso degli anni. La scuola non dispone di un numero congruo di ore di compresenza né di risorse sufficienti per organizzare corsi di recupero in modo sistematico. La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte. In riferimento all'integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari, ci sono ancora margini di miglioramento sulla sistematica concertazione tra le parti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno e curricolari stilano il PEI e collaborano nell'indicazione degli obiettivi e dei contenuti e, per quanto possibile, seguono la programmazione annuale delle discipline; gli obiettivi vengono monitorati dagli insegnanti di sostegno con verifiche bimestrali. Sono previsti incontri di verifica iniziale, intermedia (gennaio/febbraio per i casi più problematici e nei casi di passaggio di grado di scuola.) e finale con neuropsichiatra, con operatori Asl/privati, con operatori di associazioni/cooperative che seguono gli alunni, con genitori, assistente sociale (quando è richiesto) e docenti curricolari. Dall'anno scolastico 2018/19 l'I.C fa parte del gruppo di sperimentazione del nuovo modello PEI presso l'USP di Firenze per delineare le indicazioni al fine di porre in atto la nuova modulistica secondo il D.Lgs 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I Grado), team classi e sezioni infanzia e primaria, genitori, educatori scolastici, operatori di associazioni/cooperative che seguono gli alunni, assistente sociale (quando è richiesto), e U.V.M. (unità di valutazione multidisciplinare) a tutt'oggi ancora presente agli incontri poichè il nuovo modello PEI è ancora in fase sperimentale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Tutti i docenti del Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I Grado), team classi e sezioni infanzia e primaria, genitori, educatori scolastici, operatori di associazioni/cooperative che seguono gli alunni, assistente sociale (quando è richiesto), e U.V.M. (unità di valutazione multidisciplinare) a tutt'oggi ancora presente agli incontri poichè il nuovo modello PEI è ancora in fase sperimentale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. I docenti pertanto osservano tutti gli aspetti che riguardano l'alunno, le sue capacità, il modo in cui egli le applica, la modalità con la quale interagisce con i compagni, l'impegno che profonde nell'attività scolastica. Attraverso un'analisi dettagliata effettuata dai docenti, il funzionamento e la disabilità o la difficoltà sono viste come il risultato di una complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo, le attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti di vita e i fattori ambientali e personali. Per poter effettuare una personalizzazione che risponda davvero alle caratteristiche individuali dell'alunno è necessario che lo sguardo su di lui contempra più fattori: - Le sue caratteristiche e le capacità possedute - Le potenzialità di sviluppo su cui elaborare l'intervento



educativo - Il contesto della classe nella quale è inserito - Le attività che in essa vengono richieste, a lui come agli altri suoi compagni A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDI/PDP); - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDI/PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/CdC; - tiene presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e curando principalmente il processo di apprendimento; - è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. - per gli alunni DSA è riferita ai processi e non solo alle prestazioni ponendo l'attenzione sul progresso individuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, l'Istituto Comprensivo ritiene sia utile dare forte incisività alle azioni previste dal Progetto Continuità Orientamento. Esse sono rivolte alle tre componenti della Scuola (docenti, studenti, genitori) e si propongono di rendere gli snodi del passaggio tra un grado e l'altro dell'Istituto più efficaci e meno traumatici per gli alunni, favorendo la progettazione di percorsi di apprendimento condivisi su traguardi di competenze da svolgere in verticale ai tre ordini e organizzando frequenti opportunità di incontro e confronto fra i docenti coinvolti. Notevole importanza viene data al momento di passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minor ansia la nuova situazione. Particolare attenzione è riservata alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado al fine di costruire classi eque, dopo un'attenta valutazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, inteso come un processo per dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di operare scelte future consapevoli, favorendo il senso di responsabilità e la percezione delle proprie capacità. A tal proposito vengono organizzati incontri di orientamento dalla psicologa dell'Istituto. Il progetto Continuità/Orientamento coinvolge tutte le classi in uscita del nostro IC, ed in particolare nella scuola secondaria di primo grado, coinvolge le tre classi con azioni commisurate all'età. Nello specifico, le classi prime vengono avviate alla conoscenza delle varie professioni attraverso un



incontro con i genitori che hanno dato la loro disponibilità a raccontare la loro esperienza lavorativa e come essa è stata raggiunta; le seconde classi invece partecipano attivamente in classe alle attività laboratoriali proposte da alcune scuole secondarie di II grado che presentano gli elementi base di discipline nuove; le classi terze partecipano all'Open day organizzato dal nostro plesso scolastico, a cui partecipano le scuole superiori che aderiscono all'invito; inoltre, durante le ore di approfondimento, gli vengono fornite le notizie di carattere generale sui diversi percorsi di studi offerti dalle scuole secondarie di II grado; in vista dell'iscrizione alle scuole superiori, viene consegnato il Consiglio orientativo compilato dal CdC che tiene conto anche di ciò che si evince dai questionari somministrati ai singoli alunni e alle loro famiglie su interessi scolastici e aspettative future. Il successo scolastico viene poi monitorato attraverso la restituzione dei risultati a distanza nel primo biennio, in base alla disponibilità mostrata alla restituzione dei dati richiesti dalle scuole superiori a cui giunge richiesta ufficiale.

Approfondimento

IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola elabora un progetto generale di offerta formativa (Istruzione domiciliare) nei confronti degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni, anche se non continuativi, come da certificazione medico-ospedaliera prevista dalle vigenti norme. L'Istituto dell'Istruzione Domiciliare è assolutamente a carattere temporaneo, non può essere inteso quale intervento a carattere permanente; rappresenta una fase del percorso formativo che ha come obiettivo il rientro, il prima possibile, nel contesto classe. Oltre alla attività didattica in presenza, è possibile prevedere attività che utilizzino tecnologie didattiche per consentire agli alunni un contatto più continuo con il proprio gruppo classe.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico. I progetti di istruzione domiciliare possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

Allegato:

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE PTOF 2022-2025.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e, più in generale, delle nuove tecnologie.

La Didattica digitale integrata può diventare un valido strumento anche per le alunne e gli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro, in accordo con le famiglie, di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza essendo uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale □ analitico, sistematico □ intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Allegati:

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Attraverso questa sezione l'Istituto Comprensivo Vinci presenta il proprio modello organizzativo, esplicita le scelte adottate sulla base delle risorse professionali disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per il personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore: Sostituzione della D.S. in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Cooperazione con la D.S. nella gestione e nel coordinamento dell'Istituto relativamente ai tre ordini di scuola. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dalla D.S. e predisposizione di materiali per il collegio dei docenti Unitario. Coordinamento dei responsabili di plesso. Filtro per la Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza del Collegio di Settore Primaria e delle riunioni di Programmazione a classi parallele. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni per studenti. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso . 2° Collaboratore (Scuola secondaria

3



primo grado). Sostituzione della DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indotte dal D.S.con predisposizione materiale per il Collegio Unitario. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Filtro per il Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza della Commissione per gli Esami di Stato. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni sportive per studenti della scuola Secondaria di Primo grado. Firma delle comunicazioni predisposte dai coordinatori e indirizzate ai genitori sull'andamento degli alunni (profitto, assenze, convocazioni, infrazioni, etc.). Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso.

Funzione strumentale	Le figure di Funzione Strumentale sono n° 5 unità : 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Sviluppo del Piano di Miglioramento 2. Inclusione- Multiculturalità 3. Servizi per gli alunni, Accoglienza- Continuità e Orientamento 4. Promozione e cura rapporti e collaborazioni con enti esterni e con il territorio. 5. Supporto al processo di digitalizzazione e allo sviluppo delle nuove tecnologie - Sito web	5
Responsabile di plesso	Le figure di Responsabili di plesso sono in tutto	7



	<p>n°7 unità . - Plessi Scuola d'Infanzia : n° 3. - Plessi Scuola Primaria : n° 2 - Plessi Scuola Secondaria di primo grado : n° 2 Responsabili di plesso. La figura del Responsabile di plesso ha compiti di responsabilità nell'organizzazione delle varie attività del plesso; collabora, in riferimento alle sue funzioni con il D.S, con i Collaboratori del D.S., con il personale ATA e con tutte le figure che si trovano ad operare nel plesso di riferimento.</p>	
Animatore digitale	<p>Realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; sviluppare le competenze digitali degli studenti; segnalare/attuare corsi di formazione di innovazione tecnologica per i docenti...</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale è composto da sette figure al fine di supportare l'attività dell'Animatore Digitale per potenziare le competenze digitali di docenti e alunni e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con il fabbisogno dell'Istituto.</p>	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento/recupero a classi aperte. Supporto organizzativo. Alfabetizzazione nei confronti degli alunni stranieri a gruppi di livello. Sostituzione del personale assente temporaneamente. Insegnamenti curricolari. Impiegato in attività di:</p>	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il nostro Istituto ad indirizzo musicale, oltre alla ordinaria attività curricolare, ha progettato azioni ed interventi per il potenziamento delle competenze musicali strutturando laboratori a piccoli gruppi per promuovere la musica di insieme e preparare il repertorio in vista degli eventi pianificati (Open Day, concerti, ecc...). Per favorire la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, è stato attivato il progetto "La mia aula è ...un concerto", in cui i ragazzi sono coinvolti in piccole performances all'interno delle aule della scuola primaria trasformando le mura scolastiche in vere e proprie aule da concerto. Lo scopo di questo percorso è avvicinare i più piccoli alla conoscenza degli strumenti musicali e concorrere alla formazione di futuri fruitori del patrimonio culturale musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://icvinci.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 08 Empoli Valdelsa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

TIROCINIO UNIVERSITARIO:

Percorso per le studentesse e gli studenti del corso di laurea in SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Università Firenze) nella scuola dell'infanzia e primaria.

Denominazione della rete: Convenzione per l'utilizzo palestre dell'Istituto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni con enti locali con l'utilizzo delle palestre da parte
delle società sportive locali.

Denominazione della rete: Università di Siena Mediazione Linguistica UNISTRASI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Studenti della scuola UNISTRASI hanno svolto tirocinio per mediazione nell'a.s. 2018-2019, presso la scuola primaria Galileo Galileo e scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto affiancata da docenti di posto comune con 5 anni di ruolo.

Denominazione della rete: Convenzione con la ASL



territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Studi Bruno Ciari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DALL'ANALISI DEI BISOGNI ALLE SCELTE FORMATIVE

Il Piano di Formazione del nostro Istituto struttura e pianifica azioni formative destinate al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, al fine di valorizzare la professionalità docente e migliorare la crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa. Ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008, è prevista innanzitutto la formazione obbligatoria sulla sicurezza al personale docente e Ata. Le iniziative formative dell'Istituto vengono progettate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto delle priorità individuate nel RAV, degli obiettivi strategici emersi dal Piano di Miglioramento, delle indicazioni del Piano Nazionale della Formazione e dai bisogni formativi espressi dai docenti. Il nostro Istituto offre una formazione che ha come priorità il miglioramento delle competenze educativo - didattiche, relazionali e metodologiche sulla gestione dei conflitti, sulla prevenzione del disagio, sull'inclusione e sulla didattica per competenza in ambito linguistico, matematico, scientifico e musicale. Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dal MIUR, dall'URS Toscana, dall'USL 11, dalla Regione Toscana, dalla rete di ambito territoriale Ambito 8. Verranno accolte anche le proposte formative messe a disposizione dal Comune di Vinci, dall'ASEV, dal Lions Club, dall'Avis, dall'AID e dal Centro Studi Bruno Ciari. I formatori possono essere individuati tra il personale in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati, tramite specifici bandi quando richiesto, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. Ogni singolo docente, sulla base dei propri interessi ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, potrà partecipare a corsi di formazione esterni alla scuola, in relazione a bisogni individuali espressi. L'obiettivo generale che s'intende perseguire con il piano di formazione del nostro personale è quello di sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzandone le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Vinci si propone di essere uno dei documenti strategici di promozione e sviluppo dell'identità dell'Istituzione scolastica, prestandosi a favorire la diffusione e il progressivo innalzamento della qualità della proposta formativa, anche attraverso la valorizzazione professionale e lo sviluppo di competenze coerenti con le mutevoli esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e le prospettive del Piano di Miglioramento, si inserisce in una trama di azioni strategiche per lo sviluppo della mission istituzionale, ossia della "ragione esistenziale" dell'Istituto coi suoi valori, che fanno anche da collante



nelle relazioni all'interno della scuola.

[PIANO DI FORMAZIONE](#)



Piano di formazione del personale ATA

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola